

# «Brt»: le corsie saranno separate come in centro I lavori del Due Obelischi verso l'aggiudicazione

CESARE LA MARCA

I cordoli in gomma che proteggono le corsie degli autobus dell'Amt in corso Sicilia e in via Vittorio Emanuele, che dal prossimo anno dovrebbero essere collocati anche in via Dusmet, danno un'idea più definita del progetto del «Brt» (Bus rapid transit), che dovrà collegare in 25 minuti il parcheggio scambiatore Due Obelischi con piazza Stesicoro. Si tratta dell'autobus «veloce» che nel 2012 sarà al centro degli interventi previsti dal Piano urbano del traffico del Comune, il punto di partenza di un nuovo sistema di mobilità sostenibile che riduca l'assedio del traffico.

La separazione delle corsie riservate ai bus - nel percorso che tra andata e ritorno misurerà 14,5 chilometri per collegare il parcheggio scambiatore finora inutilizzato a nord della città con il centro storico - avverrà infatti nello stesso modo con cui sono state «protette», per aumentare la velocità dei bus, le corsie riservate all'Amt in corso Sicilia e in via Vittorio Emanuele.

Per immaginare la futura «tramvia» - con cui il Comune si prefigge tra l'altro di intercettare il traffico di automobilisti pendolari che ogni giorno entrano in città dalla zona nord dell'hinterland, che potranno invece parcheggiare e utilizzare il bus se in effetti il servizio sarà garantito ogni dieci minuti - basta dunque osservare questi cilindretti gialli in gomma di una ventina di centimetri posizionati su un cordolo, per un'altezza complessiva di circa trenta centimetri. «I cordoli del Brt saranno come quelli che delimitano le corsie preferenziali in centro storico - conferma l'assessore alla Mobilità Alberto Pasqua - ma il progetto prevede

## 14,5 CHILOMETRI

la lunghezza della linea Brt tra andata e ritorno dal parcheggio Due Obelischi a piazza Stesicoro

## 25 MINUTI

il tempo di percorrenza della tratta «agevolata» per i bus previsto dai tecnici

## 10 MINUTI

la frequenza prevista del collegamento dal parcheggio scambiatore al centro storico



In alto la corsia dei bus protetta dai cordoli in corso Sicilia, accanto quella di via V. Emanuele; sono uguali a quelle del futuro Brt dal «Due Obelischi» a piazza Stesicoro. (foto Gianni D'Agata)

anche una serie di interventi, come i semafori preferenziali per garantire il verde al passaggio dei bus, su cui è stato compiuto uno studio tecnico, per eliminare le diverse criticità».

L'auspicio è quello che la linea del Brt dal parcheggio Due Obelischi a

piazza Stesicoro - nell'ambito di un progetto certo più complesso ma basato sullo stesso principio di base, quello di svincolare i bus da un traffico che ha messo in ginocchio il trasporto pubblico cittadino - possa ripetere su «larga scala» il risultato almeno fin qui in-

coraggiante delle corsie protette in centro storico, dove, nei pur brevi tratti in questione, la velocità media dei bus è stata incrementata, fino a circa 20 km/h, 7 in più dell'andatura urbana. Sarebbe una svolta per la mobilità ur-

bana, con la prospettiva di ulteriori linee Brt dagli altri scambiatori inutilizzati ai confini della città fino al centro storico. Intanto prosegue l'iter amministrativo dei due distinti appalti per il Brt «Due Obelischi-Stesicoro»: il 21 dicembre è prevista l'aggiudicazione dei lavori per l'adeguamento del parcheggio, mentre la prossima settimana dovrebbe essere definita l'aggiudicazione definitiva all'impresa che realizzerà la corsia protetta e gli altri interventi lungo il tracciato. Fine lavori entro dicembre 2012, a meno che il «bus rapido» non ritardi.



## Fce: «La Borgo-Nesima avanti nel rispetto dei tempi»

Dall'ing. Roberto De Pietro, direttore dei lavori della tratta metropolitana Borgo-Nesima, abbiamo ricevuto e pubblichiamo:

«In merito all'articolo "Auto sui binari mentre sta per arrivare il treno" gradirei fosse precisato quanto segue. Alla fine dell'articolo relativo al traffico caotico determinatosi per la presenza di autovetture rimaste all'interno dello spazio delimitato dalle sbarre del passaggio a livello della

Ferrovia Circumetnea di via Sebastiano Catania, è stato scritto che il treno è costretto in quella zona a rallentare "per via degli interminabili lavori di costruzione (sospesi ormai da mesi) della stazione di Cibali per la Metropolitana". Va chiarito innanzitutto che il rallentamento dei treni della Fce è imposto dalla necessità di garantire l'esecuzione dei lavori della sottostante tratta metropolitana Borgo-Nesima in condizioni di asso-

luta sicurezza (senza tuttavia avere alcuna conseguenza sul traffico veicolare di superficie). Inoltre, diversamente dall'affermazione riportata sul Vostro quotidiano, è possibile verificare che i lavori della tratta Borgo-Nesima, di cui la costruzione della stazione Cibali fa parte, non sono affatto sospesi e stanno procedendo nel rispetto dei tempi programmati. Attualmente dei 3,1 km di gallerie previsti, ne sono stati realizzati qua-

si il 90% e sono in avanzato stato di realizzazione le strutture di collegamento delle stazioni con la superficie e le strutture dei locali tecnici. Nei tratti di galleria già realizzati sono state in gran parte posate le piattaforme per l'armamento ferroviario. Sussistono pertanto ampie condizioni per potere affermare che i lavori della tratta metropolitana Borgo-Nesima saranno ultimati nei termini programmati».